

## Rassegna del 04/04/2015

---

- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - «Intollerabile ricambiare l'accoglienza con la violenza» 1  
- ...
- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Duemila firme a sostegno del preside di Calcinaia - Marcacci Cristiano 2
- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - L'appoggio di Ferrucci - «Finora ha fatto un lavoro meritorio» - ... 4
- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Sorpresa: l'onda rock invade la provincia Cresce la voglia di live - Morini Virginia 5

FRATELLI D'ITALIA SUI FATTI DI FORNACETTE

## «Intollerabile ricambiare l'accoglienza con la violenza»

► CALCINAIA

«Sono entrati nei programmi di integrazione della Provincia, ma con la cocaina in tasca vessavano chi andava a fare la spesa con richieste insistenti di soldi. Infine, hanno aggredito gli agenti. È ora che queste persone capiscano che non si può ricambiare l'accoglienza con la violenza e la prevaricazione: chiediamo che siano esclusi da ogni programma d'integrazione e possibilmente rimandati subito a casa loro, in Nigeria».

È con queste parole che il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia e candidato governatore Giovanni Donzelli, insieme ai consiglieri Paolo Marcheschi e Marina Staccioli, condanna l'episodio avvenuto giovedì mattina a Fornacette, davanti al supermercato Pam, dove un blitz anti-parcheggiatori abusivi si è concluso col ferimento di due agenti di polizia municipale. «Non è tollerabile che i cittadini continuino a essere molestati nel parcheggio da extracomunitari ogni giorno più insistenti e minacciosi nel loro chiedere un obolo – spieganano –. Siamo vicini sia ai clienti del centro commerciale che agli esercenti della zona, costretti a vivere nella paura».



Il parcheggio della Pam a Fornacette (foto Franco Silvi)



# Duemila firme a sostegno del preside di Calcinaia

Diventa un'autentica mobilitazione popolare la petizione in difesa di Luca Pierini  
Il concorso è stato annullato dal Consiglio di Stato per un telegramma non inviato

di **Cristiano Marcacci**

► **CALCINAIA**

È un vero e proprio tam-tam quello che in questo momento unisce tutte le scuole della Toscana, dove si moltiplicano le iniziative a sostegno dei dirigenti scolastici coinvolti nel "concorso beffa" annullato dal Consiglio di Stato per un telegramma non inviato.

Ad alzare ancora di più la propria voce è l'istituto comprensivo statale "Martin Luther King" di Calcinaia in favore del dirigente scolastico dottor Luca Pierini.

È un coro unanime quello di docenti, genitori, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, organi collegiali della scuola uniti agli enti istituzionali e alle associazioni del territorio di Calcinaia e Fornacette che manifesta solidarietà verso Pierini che «per ben tre anni ha guidato con impegno e professionalità dimostrate sul campo giorno dopo giorno l'istituto comprensivo composto da nove sedi, 1.200 alunni e più di cento dipendenti. Ascolto, accoglienza, formazione dei docenti, apertura alle reti di scuole: questi sono gli ingredienti della "buona scuola" che ha costruito il dirigente».

La raccolta di firme che sta coinvolgendo tutto il territorio ha superato le duemila adesioni. Le firme saranno allegate ad una lettera che nei prossimi giorni sarà inviata al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, al ministro e al sottosegretario

dell'Istruzione.

«Legalità e rigore – è riportato nella lettera – richiedono che le procedure formali debbano essere rispettate. Altrettanto rispetto si deve, però, nei confronti di coloro che in quelle regole hanno creduto e che si trovano ora a dover pagare per un errore commesso dall'amministrazione pubblica, che non è stata capace di gestire un concorso pubblico nel rispetto delle norme. Solo garantendo i diritti di coloro che non hanno commesso errori, ma che invece hanno in questi anni dimostrato di saper dirigere gli istituti a cui sono stati assegnati potrà veramente essere avviato il processo della "Buona Scuola italiana" fondata sul merito».

La brutta storia in cui si è trovato coinvolto Pierini comincia nel 2012, quando il concorso per dirigenti scolastici bandito dalla Regione Toscana nel 2011 si conclude con una graduatoria di 135 idonei (su più di 2.000 partecipanti iniziali) e 110 dirigenti vengono assunti tra il 2012 e il 2013. Fin dalla fine della correzione delle prove scritte con conseguente ammissione dei candidati all'orale, vengono presentati diversi ricorsi al Tar per presunte irregolarità; i ricorsi arrivano fino al Consiglio di Stato.

Nel 2014, a seguito di tali ricorsi, il Consiglio di Stato annulla il concorso. La motivazione è la seguente: la sostituzione del presidente della commissione esaminatrice è

avvenuta senza verificare prima la disponibilità di altri professori universitari. In sostanza, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana non ha inviato un telegramma ad un professore universitario. Il Consiglio di Stato ha quindi ritenuto la commissione illegittima, pur essendo competente ed adeguata. Ha dunque disposto la ricorrezione dei compiti esaminati dalla commissione considerata irregolare e la ripetizione delle prove orali. Visto che non era in discussione l'operato della commissione ma solo il modo in cui era stata nominata, ha disposto anche di utilizzare gli stessi criteri di valutazione.

Nel 2015 viene nominata una nuova commissione, composta da un dirigente scolastico in servizio e da due dirigenti scolastici in pensione, che ricorregge i compiti esaminati dalla commissione considerata illegittima e in data 17 marzo 2015 pubblica i risultati.

Il risultato della seconda ricorrezione ribalta la situazione: ben 22 candidati dei 46 precedentemente promossi vengono bocciati e 27 che dalla prima commissione erano stati bocciati vengono promossi.

Tutte le valutazioni vengono stravolte. Dei 22 candidati, precedentemente ammessi agli orali ed ora esclusi, 16 sono dirigenti scolastici in servizio da tre anni, fra cui appunto Luca Pierini dell'istituto di Calcinaia.





Due momenti della raccolta firme; sotto a sinistra il dirigente scolastico Luca Pierini

➔ L'APPOGGIO DI FERRUCCI

**«Finora ha fatto un lavoro meritorio»**

Anche Ivan Ferrucci (nella foto), capogruppo Pd in consiglio regionale, ha firmato in sostegno di Luca Pierini, criticando il pasticcio burocratico che l'ha costretto a sospendere le proprie funzioni. Questa la sua dichiarazione: «Ho firmato anch'io a sostegno di Luca Pierini, perché possa portare avanti il lavoro meritorio e importante che ha condotto finora. Ritengo inoltre che alla vicenda incresciosa del concorso per dirigenti scolastici debba essere trovata con urgenza una soluzione».



## NUOVE TENDENZE

# Sorpresa: l'onda rock invade la provincia Cresce la voglia di live

Viaggio tra i club che propongono musica dal vivo  
Contest, serate blues, eventi a tema: ecco dove andare

**BLITZ**  
Tribute band e gruppi emergenti sono di scena durante i fine settimana. È il mercoledì il giorno dedicato alle jam session

**CAFFÈ DEI FORNELLI**  
Gruppi e solisti sul palco il venerdì. Ma le note fanno da sottofondo anche a mostre di pittura e presentazioni di libri

**SOMS**  
Il circolino si trasforma in una fucina di giovani talenti. Sulle colline della Valdera si svolge una sfida a colpi di riff e applausi

di Virginia Morini

► PONTEDERA

«E stasera cosa facciamo?». La domanda è un classico del fine settimana, tra i giovani (ma non solo). Così come il ventaglio di risposte: intramontabile cinema a parte, c'è chi propone la discoteca, chi di andare a bere qualcosa in un pub e chi invece lancia l'idea di buttarsi in un club per ascoltare musica dal vivo. Già: ma dove? È su quest'ultima proposta, solo apparentemente meno ricca di offerte, in provincia di Pisa, che vale la pena accendere i riflettori. Così da far luce su una realtà sorprendente. Sì, perché è sufficiente tenere dritte le antenne e sapersi muovere (ma neanche troppo) per trovare un bel po' di locali che promuovono la musica live, dando la possibilità agli amanti di questo genere d'intrattenimento di fruirla, sia come ascoltatori che come musicisti.

A farci da guida in questa sorta di mappatura della musica live, è stato Davide Mancini, presidente e direttore artistico dell'associazione culturale **Musicastrada**. Il suo scopo, come tende a precisare lo stesso Mancini, «è quello di diffondere e valorizzare a tutti i livelli la cultura musicale, quella vera, ossia quella che normalmente non trova spazio nei mass-media a larga diffusione». Il Musicastra-

da Festival infatti è una rassegna, che si riguarda principalmente la musica, ma anche la fotografia e i video, e grazie all'esperienza, alla competenza e cultura dei suoi soci e alla collaborazione con enti privati e pubblici, riesce a proporre artisti di grande livello.

Entrando nel vivo del nostro tour ci si accorge come questi locali siano a volte disseminati anche in centri minuscoli. Proviamo a fare un piccolo censimento - sicuramente incompleto - attraverso un viaggio a tappe dentro i confini della provincia. Quella dell'interno, forse meno conosciuta ma non per questo meno dinamica del capoluogo. Partendo dalle zone più vicine a Pisa troviamo **Route 66**: il ristopub di Asciano presenta una programmazione settimanale con serate che cercano di accontentare tutti i gusti musicali. È il proprietario Ivo Balestri a illustrare la settimana tipo: «Il martedì durante le Open mic nights, ossia le serate a microfono aperto, vogliamo dare la possibilità a tutti di esprimersi nel modo che preferiscono, dal recitare una poesia a suonare un pezzo con la chitarra; il mercoledì è invece dedicato al karaoke, mentre il giovedì, durante le jam session, dove i gruppi si esibiscono accompagnati dall'house band, di cui fa parte anche il chitarrista Danny Bronzini, attualmente in

tournee con Jovanotti, la protagonista è la musica live; il primo e il terzo venerdì del mese sono per il blues e il sabato per le tribute band; ci lasciamo poi la domenica come "jolly" senza una programmazione prestabilita».

A San Giovanni alla Vena c'è il **Blitz Live Music Pub**, ristopub caratteristico dove ci sono chitarre ovunque e dietro al bancone campeggiano gigantografie di miti del rock e del blues. «Il Blitz nasce da una deformazione personale - raccontano i fondatori, i fratelli Niccolai - in quanto essendo già proprietari dei Grandi magazzini della musica, con l'apertura del locale abbiamo realizzato un sogno che ha un unico obiettivo: valorizzare e promuovere la musica dal vivo». Mentre il venerdì e il sabato viene dato spazio sia alle tribute band, che onorano i nomi più famosi del panorama musicale, sia alle band emergenti che desiderano far conoscere i loro pezzi, il mercoledì è il giorno delle jam session.

A una manciata di chilometri dal Blitz, a Bientina, c'è l'**Officina perduta**, locale molto conosciuto tra i giovani in cui, come spiega il gestore Giuseppe Franco, «il venerdì sera è possibile ascoltare musica live con cover band, ma soprattutto mi piace dare spazio ai gruppi che desiderano presentare i propri in-



diti». Nel comune di Calcinaia, invece, i club sono due: il **Cavatappi Spirito Jazz** (di cui parliamo sotto) e il **White Rabbit**. In quest'ultimo locale, gestito da Luigi Oliva, è proprio la voglia di far riscoprire particolari generi musicali e di "cultura" che, in occasione della jam session di blues, porta sul palco ogni domenica decine di musicisti accompagnati dalla house band, I dinosauri del blues, tra i cui fondatori c'è Alessandro Corsi.

A coprire il comprensorio del cuoio troviamo, a Santa Croce sull'Arno, **Santa Croce Rock City**, un'associazione culturale gestita da ragazzi e ragazze della zona che hanno come obiettivo comune quello di creare un «centro dove mettere a disposizione della comunità idee e opinioni che rappresentino anche chi fino a ora se ne è sentito escluso». Proprio per questo oltre all'organizzazione di concerti, il seme del progetto è stata l'apertura di una sala prove dove tutti i gruppi della zona possano venire a suonare. Decisamente "rock oriented" il circolo **Soms** di Palaia, che definendosi "fuori genere", dà spazio, ogni sabato, a tutti coloro che portano avanti il rock e il blues più sanguigni. Proprio per questo, il gestore Luca Rinaldi tiene a sottolineare di aver deciso di organizzare anche il «Soms Experience, un rock contest che vede sfidarsi sul palco decine di band e solisti che propongono i loro pezzi inediti».

Da Palaia a Volterra, il viaggio non è poi così lungo. Nel cuore della città etrusca, l'osteria il **Caffè dei fornelli** offre non solo la possibilità di ascoltare buona musica dal vivo, ma in alcune occasioni diventa anche un locale in cui vi si svolgono mostre di quadri e presentazioni di libri. Come sottolinea il proprietario Carlo Bigazzi, «questo progetto che portiamo avanti ormai da circa cinque anni ci ha permesso di proporre oltre cinquanta concerti live e ogni venerdì ci consente di presentare a un pubblico molto vasto serate con gruppi e solisti che fanno principalmente musica jazz, blues e canzoni d'autore».

## AL CAVATAPPI È PROTAGONISTA IL JAZZ

### Anche numerosi big di livello mondiale hanno fatto tappa qui



**Al Cavatappi di Calcinaia (nella foto sopra, un concerto), con la partnership del Club SpiritoJazz, per gli amanti di questo genere musicale, una o due volte al mese è possibile regalarsi una parentesi di grandi armonie con artisti di livello e fama internazionale. Come sottolinea Simone Brogi, anima propulsiva**

**dell'associazione SpiritoJazz, di cui Bernardino Nardi è il presidente, «l'idea ha preso forma dalla comune passione per il jazz e dal desiderio di promuovere quel tipo di cultura, non solo musicale, che sempre più si sta perdendo, soprattutto in provincia». Tanto orgoglio, nelle parole di Brogi, ma anche un**

**pizzico di disappunto. «Sono rammaricato - dice - di vedere che nella nostra zona nonostante siano presenti molte scuole musicali private piene di ragazzi, difficilmente li si vede poi venire nel locale a "toccare con mano", durante le esibizioni live, quegli artisti che ascoltano solamente tramite registrazioni». (v.m.)**